

Adesione a MyPay e a pagoPA

D: L'utilizzo della piattaforma per l'ente non ha costi, per l'utente quanto incide?

R: L'Ente non ha costi verso Regione Lombardia. L'utente paga la commissione esposta dai Prestatori di Servizio di Pagamento (PSP).

D: se il Comune ha già attivato pagoPA ed ha un partner tecnologico è possibile transitare nel servizio della Regione Lombardia?

R: Sì, è possibile. Si consiglia di contattare supporto.mypay@ariaspa.it per ricevere tutte le informazioni per affrontare questa tematica.

D: In modo indicativo quanto tempo è necessario tra l'invio della delibera di adesione al Portale dei Pagamenti e la piena operatività?

R: Pochi giorni.

D: È possibile avere più partner tecnologici? La mia tesoreria infatti fornisce un servizio per consentire anche il pagamento tramite BCMT e Carta da sportello.

R: Sì, è possibile essere pluri-intermediati.

D: Esiste documentazione specifica in merito alla pluri-intermediazione?

R: Sì, si trova al seguente link <https://docs.italia.it/italia/pagopa/pagopa-docs-faq/it/stabile/index.html>.

D: PagoPA fra PA è obbligatorio o è una delle modalità di pagamento tecnicamente possibili ma non esclusiva? Ad esempio: per la richiesta di rimborso dei diritti di notifiche, eseguite per conto di altri Comuni, devo inviare loro un modello di pagamento con codice IUUV?

R: Per i girofondi tra EC si possono utilizzare i conti correnti di tesoreria presenti presso Banca D'Italia, qualora non attivi bisogna utilizzare PagoPA. Per approfondimenti si rimanda alle domande frequenti C17

https://docs.italia.it/italia/pagopa/pagopa-docs-faq/it/stabile/_docs/FAQ_sezioneC.html?highlight=girofondi.

D: I tributi che attualmente vengono pagati con modello F24 potranno continuare ad essere gestiti in questa modalità o dovranno essere obbligatoriamente trasmessi i files degli avvisi di pagamento alla piattaforma regionale?

R: I pagamenti con F24, attualmente, sono fuori da pagoPA.

D: Quali servizi sono disponibili anche per le province?

R: Le province possono usufruire di tutti i servizi descritti, come tutte le PA.

D: È obbligatorio censire su pagoPA anche il conto corrente postale, oltre a quello bancario?

R: Sì, se l'Ente lo ha attivato.

D: Sono molto preoccupata per questo adempimento. Il mio comune ha meno di 1000 abitanti e devo dare attuazione da sola a ciò che state presentando in quattro.

R: Ci contatti a supporto.mypay@ariaspa.it così le diamo supporto

D: Le Tesorerie comunali devono essere in qualche modo coinvolte per poter partire con i pagamenti tramite pagoPA?

R: L'adesione a pagoPA non è connessa con il servizio di tesoreria e cassa. In sede di adesione l'Ente dovrà indicare gli IBAN dei conti correnti bancari e/o postali che intende accreditare attraverso le

funzionalità di pagoPA. Tali conti correnti potranno essere accreditati a prescindere che il relativo Prestatore di Servizi di Pagamento sia o meno aderente a pagoPA. Si ricorda che ogni Ente è lasciato libero di individuare le modalità di approvvigionamento di beni e servizi, ivi inclusi quelli di intermediazione tecnologica per l'adesione a pagoPA, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ivi incluso quella del Codice degli Appalti e degli Acquisti sulla piattaforma gestita da CONSIP S.p.A.

D: Ma per i tributi tipo la TARI si indica come iban il conto Banca d'Italia? Altrimenti il riversamento della provincia alla TEFA come avviene? Dato che la legge ora stabilisce che è Agenzia delle Entrate a riversare direttamente il dovuto alla provincia. Potete approfondire la tematica della riscossione dei tributi con pagoPA?

R:

I Comuni saranno adeguatamente istruito dal MEF per il tema TEFA. Ad oggi dovrebbe essere il 5% della TARI, quindi il comune procede con l'incasso della TARI (in base al proprio metodo ovviamente F24 o PagoPA) e poi riversa la TEFA alla Provincia o all' Città Metropolitana su un IBAN indicato dalla stessa. È in corso l'analisi per la rivisitazione degli scenari di pagamento con avviso, che consentiranno il riversamento su più conti correnti di quota parte delle somme. Nella fattispecie il pagamento della TARI rientrerà in questi casi d'uso.

Funzionalità di MyPay e MyPivot

D: Oltre al manuale c'è un corso che spiega come funzionano MyPay e MyPivot per l'ente?

R: Stiamo predisponendo dei video tutorial. Nelle prossime settimane verranno pubblicati.

D: Anche per i pagamenti spontanei avviene la riconciliazione? Si deve caricare il giornale di cassa della banca?

R: Sì. Caricando il giornale di cassa, anche gli spontanei vengono riconciliati.

D: D: Il nostro comune ha aderito al Portale Pagamenti di Regione Lombardia. Abbiamo dei problemi sulla rendicontazione pagoPA. Vengono associati solo gli importi che vengono inseriti nel Portale Pagamenti. Abbiamo necessità di poter visualizzare i flussi di ritorno da PagoPA per tutti i pagamenti confluiti nelle casse del comune e non solo quelli inseriti nel portale altrimenti non riusciamo a fare la riconciliazione. Di fatto i vari partner tecnologici ricevono i flussi di tutti, bisognerebbe che anche dal Portale Pagamenti si possano "leggere".

R: La nuova versione di MyPay metterà a disposizione la possibilità di caricare le ricevute telematiche anche di altri partner tecnologici. Questo permetterà la riconciliazione anche di pagamenti non gestiti dal Portale dei Pagamenti di Regione Lombardia.

D: Al cittadino, all'atto del pagamento, deve essere inoltrata a mezzo e-mail la ricevuta telematica (RT) emessa dal PSP e anche una quietanza/ricevuta rilasciata dal Comune? Non mi pare di aver letto che quest'ultima sia obbligatoria ma solo trasmessa su richiesta del cittadino stesso.

R: Per gli Enti che aderiscono a MyPay, il sistema invia sempre la ricevuta di pagamento tramite e-mail. La quietanza è a carico dell'Ente Creditore.

D: Per il caricamento del giornale di cassa l'integrazione va fatta con la tesoreria?

R: Per l'integrazione del giornale di cassa può far consultare dai tecnici il KIT d'integrazione pubblicato sul sito Trasformazione Digitale.

D: Ieri ho provato a fare un bonifico di prova con MyPay ma non ho trovato la mia banca. Come procedere in tal caso?

R: Si consiglia di provare a selezionare MyBank se usa il bonifico.

D: Quindi con il carrello multi-ente è possibile pagare più dovuti di un unico ente con la spesa di una sola transazione?

R: Esatto, è possibile pagare fino a 5 dovuti afferenti a uno o più enti pagando una sola commissione.

D: Avete mostrato la nuova funzionalità prevista nella release di MyPay che permette al cittadino di pagare un avviso di pagamento senza dover selezionare l'Ente Creditore. Tuttavia, se il cittadino vuole fare un pagamento spontaneo (tipo mensa pre-pagata), se non ha il codice IUV e non sceglie l'ente, a chi paga?

R: Per il pagamento spontaneo è necessario scegliere l'Ente.

D: Il pagamento spontaneo potrebbe essere un preavviso (violazione cds) non ancora caricato dall'ente emittente?

R: Sì, potrebbe essere un preavviso (violazione CDS). Resta il fatto che uno stesso dovuto (la violazione) avrebbe un pagamento con 2 iuv diversi (preavviso e avviso). Potrebbe creare problemi in fase di riconciliazione.

In genere si sconsiglia di utilizzare il pagamento spontaneo quando l'Ente Creditore conosce importo e un codice identificativo del debito.

Con il pagamento spontaneo, pur richiedendo i dati al cittadino, non è in grado di verificare l'esistenza del debito e, di conseguenza, consentirebbe al debitore di inserire informazioni errate.

D: Il pagamento del certificato o della CIE allo sportello come dovrà avvenire?

R: il sistema pagoPA rappresenta il sistema nazionale dei pagamenti elettronici in favore delle Pubbliche Amministrazioni e di altri soggetti che erogano servizi pubblici tenuti per legge all'adesione. Come previsto al paragrafo 5 delle Linee Guida, gli Enti Creditori obbligati ad aderire a pagoPA possono affiancare al sistema esclusivamente i seguenti metodi di pagamento:

- a. «Delega unica F24» (c.d. modello F24) fino alla sua integrazione con il Sistema pagoPA;
- b. Sepa Direct Debit (SDD) fino alla sua integrazione con il Sistema pagoPA;
- c. eventuali altri servizi di pagamento non ancora integrati con il Sistema pagoPA e che non risultino sostituibili con quelli erogati tramite pagoPA poiché una specifica previsione di legge ne impone la messa a disposizione dell'utenza per l'esecuzione del pagamento;
- d. per cassa, presso il soggetto che per tale ente svolge il servizio di tesoreria o di cassa.

Nel caso specifico di un pagamento presso i vostri sportelli fisici, questo potrà essere effettuato tramite contanti oppure mediante un POS pagoPA. In quest'ultimo caso, potete chiedere specifiche dei POS pagoPA messi a disposizione della vostra banca tesoriera o di altro PSP a vostra scelta e condividere con noi le modalità di integrazione con i vostri sistemi di frontoffice, scrivendo a gestione.mypay@ariaspa.it.

SPID – GEL

D: Lo SPID - GEL è obbligatorio solo in caso di fornitura di servi on-line? Al momento il mio comune ha solo la modulistica on-line.

R: L'adesione a SPID-GEL facilita l'offerta dell'autenticazione SPID ai cittadini. Se un Ente non offre servizi online su web, l'eventuale adesione a SPID-GEL non porterebbe vantaggi.

D: In modo indicativo quanto tempo è necessario tra l'invio della delibera di adesione a SPID - GEL e la piena operatività?

R: Occorre attendere metà novembre, quando verranno ultimate le attività di integrazione dello SPID Validator.

D: La data di rilascio dello SPID Validator è già definita?

R: La data di rilascio dello SPID Validator è prevista entro il 15/11, mentre per la CIE entro il 28/02/21, analogamente ad eIDAS.

D: Chi ha già integrato Idpc deve fare ulteriori attività tecniche/burocratiche per aderire a GEL?

R: L'integrazione ad IdPC, rivolta a Enti SIREG e afferenti a Regione Lombardia, ha alcune differenze tecniche rispetto alla adesione a GEL. La documentazione di integrazione a GEL dovrebbe chiarire anche questi aspetti.

D: Abbiamo inviato l'atto di adesione a SPID - GEL nel mese di agosto. Ne tenete conto per metà novembre oppure devo ritrasmettervi l'atto?

R: Non occorre inoltrare nuovamente l'atto di adesione.

D: Siamo un comune che ha aderito al portale pagoPA con un partner tecnologico diverso da Regione Lombardia. Possiamo aderire comunque solo a SPID-GEL?

R: Sì, potete aderire sia a SPID-GEL sia al Portale Pagamenti.

D: Può chiarire le funzionalità dell'utilizzo della CIE?

R: La CIE Carta Identità Elettronica, distribuita da alcuni mesi, consente una autenticazione sicura in rete. È necessaria l'avvenuta installazione di una App (CIEId) su uno smartphone dell'utente per utilizzarla e per accedere ai servizi. Alcune info sono disponibili su <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/cie-id/>

Adesione all'App IO ed integrazione con MyPay

D: A che società fa capo l'App IO?

R: A pagoPA S.p.A.

D: L'integrazione all'app IO, al di là della riduzione delle premialità per i dirigenti, è obbligatoria per l'ente?

R: Al momento non è indicato alcun obbligo relativo all'utilizzo della App IO da parte della PA.

D: Per chi ha già attivato l'app IO per il pagamento della TARI è possibile conoscere quanti utenti hanno utilizzato questo canale di pagamento?

R: Al momento non è una funzione disponibile. PagoPA S.p.A. sta lavorando per poter fare anche questa tipologia di analisi.

D: Il portale MyPay e l'APP-IO sono integrati? I dovuti sono condivisi?

R: Sì, la release 5.9 prevede l'integrazione con l'App IO, come spiegato nella presentazione.

D: L'integrazione all'App IO è automatica per gli Enti che hanno aderito a MyPay?

R: Sì, è automatica.

D: Se il passaggio all'App IO avviene in automatico per quanto riguarda i pagamenti, il comune deve comunque sottoscrivere la Convenzione per l'adesione alla piattaforma IO per gli altri servizi che intende "trasferire" sulla piattaforma stessa?

R: Sì.

D: L'integrazione con App IO sarà disponibile per tutte le amministrazioni della community MyPay o è una peculiarità per l'istanza della Regione Lombardia?

R: Sarà disponibile per tutte le amministrazioni che utilizzano MyPay.

D: Chi ha pagoPA con altro partner come fa ad attivare l'App IO?

R: Tutti i servizi possono essere attivati, anche se all'interno dell'Ente ci sono differenti Partner Tecnologici. Si consiglia di rivolgersi al Partner/Intermediario che le sta gestendo il servizio che intende attivare sull'App IO.